



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Comprensivo Statale ANTONIO ROSMINI

Scuola dell'Infanzia - Scuole Primarie - Scuola secondaria di primo

CONSIGLIO D'ISTITUTO – TRIENNIO 2021/2024 DELIBERA N. 108

OGGETTO: CONDIVISIONE ATTO DI INDIRIZZO 2024/2025

Il giorno **29** del mese di **ottobre** dell'anno **duemilaventiquattro (2024)** alle ore **18:30**, in presenza, sotto la presidenza della sig.ra Giulia Mira, si è riunito il Consiglio di Istituto per procedere alla discussione del presente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Variazioni di bilancio
3. Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025, a.s. 2024/2025:
 - a) Progetti
 - b) Piano annuale delle uscite didattiche
 - c) Organigramma
 - d) Formazione
4. Atto di indirizzo PTOF 2025-2028
5. Fondi Agenda NORD
6. Comunicazioni: open day

Il Presidente saluta i Membri del Consiglio eletti e qui convocati e procede alla verifica dei presenti:

		Presenti	Assenti	Entrate/Uscite
1	SALVATORE BIONDO	X		
2	CARISSIMI VALERIA ANGELA		X	
3	BOLLINI MICHELA	X		
4	LOCATELLI IRENE MARIA LETIZIA	X		
5	MIRA GIULIA	X		
6	PADELLI SERENA	X		
7	TORKAR LAURA		X	
8	SINESI SILVIA	X		
9	BELLANTE FRANCESCA	X		
10	CALDERONE LARA GIUSEPPINA		X	
11	DE ANGELIS MUSA		X	
12	GIAMBO' GIACOMO	X		
13	MARCOLLI IVANA	X		
14	PALEARI CARLA	X		



Via Diaz,44 - 20021 Bollate (MI)
Tel.02 33300712 - Fax. 02 3506885
Codice meccanografico MIIC8ED00Q
Codice fiscale 97632260150

E-mail: MIIC8ED00Q@istruzione.it
segreteria@icr.edu.it
PEC: MIIC8ED00Q@pec.istruzione.it
Sito: www.icr.gov.it

15	PALUMBO SAMANTHA	X		
16	VITALE FILOMENA	X		
17	VISCO ANTONIETTA	X		

Il Presidente, verificati il numero legale e la validità della seduta, invita a verbalizzare l'incontro Michela Bollini che accetta e assume l'incarico di Segretario.

Su invito del Presidente, il DS espone l'atto di indirizzo per il trienni 2025-2028, rivolto al Collegio in cui chiede, tra l'altro di capitalizzare, consolidare e mettere a sistema i processi di cambiamento e di innovazione didattica avviati nel triennio 2022-2025.

Didattica per competenze e innovazione metodologica e didattica

Come rilevato nei precedenti atti di indirizzo, la didattica per competenze è imprescindibile per sviluppare la capacità di reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Le competenze richieste oggi per una crescita personale e civica si fondano sulla capacità di utilizzare in modo consapevole e critico i nuovi strumenti di comunicazione e di analisi, di comprendere e affrontare i cambiamenti continui del nostro tempo e di costruire comunità capaci di gestire l'incertezza, generare innovazione e contrastare l'esclusione. Questi aspetti rappresentano i pilastri per un nuovo sviluppo, socialmente ed ecologicamente sostenibile.

È indispensabile, dunque, **implementare** sempre più **esperienze di didattica ancorata alla realtà e caratterizzate da esplorazione, scoperta e lavoro in gruppo**. È essenziale prestare particolare attenzione alla **personalizzazione degli apprendimenti dei percorsi di studio**. Per perseguire efficacemente tali finalità, è necessaria una **progettazione condivisa per unità di apprendimento**, che implementi sia le possibilità offerte dagli investimenti scolastici sia gli esiti della formazione in atto e di quella che i docenti saranno chiamati a svolgere.

Inclusione

Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali rimane un impegno prioritario, che si esplica a partire dalla particolare cura da prestare nella predisposizione e condivisione di PEI e PDP fra tutte le componenti della comunità scolastica: scuola, famiglia e altri soggetti pubblici e privati operanti sul Territorio, nel rispetto di ruoli e responsabilità. Per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni e garantire un'effettiva inclusione, è richiesta una fattiva collaborazione all'interno del team o del Consiglio di Classe, ribadendo che l'insegnante di sostegno è una risorsa per tutta la classe.

Nel prossimo triennio si raccomanda quanto segue.

- Potenziare la progettazione di **curricula sempre più inclusivi**, nel rispetto delle peculiarità e delle molteplici differenze individuali, allo scopo di creare ambienti di apprendimento e materiali didattici accessibili al maggior numero possibile di studenti.
- Potenziare la **programmazione a livello di classe** e la **sinergia tra insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno** al fine di concordare, programmare e rendere più inclusive le attività di insegnamento-apprendimento.
- Potenziare la **formazione e l'autoformazione dei docenti** per l'acquisizione e l'attuazione di metodologie e strategie didattiche più inclusive e flessibili.
- Valorizzare le attitudini disciplinari degli **alunni con plus dotazione** potenziando l'attività didattica per competenze e attivando una progettazione specifica.

Competenze linguistiche

In continuità con le esperienze del triennio in fase di conclusione, si chiede al Collegio di consolidare la progettualità legata all'**apprendimento della lingua inglese**, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado. Occorre arricchire la competenza linguistica con metodologie ed esperienze innovative, **avvalendosi anche di esperti madrelingua**: l'obiettivo è offrire ai nostri alunni l'opportunità di immergersi nella cultura anglosassone acquisendone pronuncia, accento e modi di dire, gestualità e comportamenti tipici. Opzioni metodologiche che valorizzano l'**approccio comunicativo**, come il *task-based approach* o il *natural approach*, sono da prediligere, in quanto pongono l'accento sulla funzione primaria della lingua, che è quella di comunicare significati e messaggi e costruire relazioni.

Nella Scuola Secondaria occorre rafforzare conoscenze, abilità e competenze attraverso **percorsi con metodologia CLIL**, da attuare sia attraverso unità di apprendimento specifiche sia attraverso moduli da sviluppare in determinati periodi.

Sviluppo di competenze STEAM

Rimane prioritario lo sviluppo di competenze logico-matematiche e scientifiche e di cittadinanza digitale attraverso approcci metodologici e pratiche di insegnamento innovative. Si raccomanda l'integrazione nella didattica delle **tecnologie digitali**, affinché bambini e ragazzi si abituino al loro impiego oltre gli ambiti ludici e di intrattenimento cui sono esposti e sviluppino nel tempo consapevolezza, padronanza e correttezza di utilizzo.

Si auspica l'implementazione curricolare di **attività di coding e robotica** in tutti gli ordini di scuola, valorizzando le possibili configurazioni degli ambienti di apprendimento e gli strumenti acquistati con i fondi PNRR. Il fine è rendere sempre più concreto l'insegnamento/apprendimento per competenze, mettendo in grado lo studente di acquisire saperi, sviluppare capacità di base e atteggiamenti positivi verso le sfide, leggere la realtà cogliendone gli elementi essenziali, avere un impatto su di essa, costruire opinioni e artefatti e condividerli, mettersi in discussione, cambiare i propri punti di vista e migliorarsi.

Sviluppo delle competenze di cittadinanza

Il tema della cittadinanza riguarda trasversalmente tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale. Lo sviluppo di tale insegnamento trasversale, rilanciato con l'introduzione dell'Educazione Civica nell'anno scolastico 2020/2021 (L. 92/2019), rimane prioritario in quanto funzionale all'acquisizione di competenze sociali e civiche per agire come cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita comunitaria. In tale prospettiva, le "Competenze per la vita" e le "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" (riproposte nel maggio 2018 dall'Unione Europea) costituiscono il riferimento guida.

Quanto all'Educazione Civica, occorre **rendere sempre più concreto e definito il percorso formativo delineato nel Curricolo Verticale di Istituto**, anche alla luce delle Nuove Linee Guida annunciate dal MIM, sviluppando specifiche attività e/o promuovendo esperienze che consentano ai nostri alunni di maturare comportamenti responsabili di cittadinanza attiva attraverso una progettualità che si intrecci anche con le risorse offerte dal Territorio.

Continuità

Nel triennio che si avvia alla conclusione, le attività di continuità e raccordo hanno registrato un maggiore impegno nello sforzo comune volto a sviluppare collaborazione e iniziative per accompagnare il percorso dei nostri alunni all'interno dell'Istituto in senso verticale. Occorre

continuare a far crescere la continuità educativa e didattica, potenziando **percorsi di raccordo tra i diversi ordini di scuola**, sia incrementando gli incontri tra i docenti sia attuando un maggior numero di laboratori di continuità e orientamento, in particolare per le classi terminali.

È altresì necessario istituzionalizzare momenti di **confronto tra docenti della Scuola Primaria e Secondaria** in dipartimenti verticalizzati, valorizzando e diffondendo le buone prassi prodotte dall'Istituto.

Orientamento

Con l'emanazione delle linee guida di cui al DM n. 328/2022 e alla nota MIM n. 1616 del 17/05/2024, le attività di orientamento hanno ricevuto un forte impulso e un'importante legittimazione curricolare nell'offerta formativa dell'Istituto. Pur essendo rivolte particolarmente alla Scuola secondaria di I e II grado, esse implicano una consapevolezza che deve necessariamente riguardare tutti i gradi dell'Istruzione.

È necessario, pertanto, implementare in chiave curricolare le attività previste dai **moduli di orientamento formativo** per gli studenti di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, affinché le ore destinate allo scopo non siano percepite come un impegno aggiuntivo ma come un ulteriore portato delle attività disciplinari sviluppate.

Occorre **accompagnare gli studenti nella costruzione dell'E-Portfolio**, sviluppando attitudini e competenze che li rendano capaci sia di individuare, in ciascun anno scolastico e formativo, almeno un prodotto come il proprio "capolavoro", sia di effettuare una riflessione sugli obiettivi raggiunti quale tappa del proprio percorso forieri di prospettive future. All'interno delle attività di raccordo dovranno essere contemplate azioni e approcci per iniziare a formare gli alunni a una maggiore consapevolezza di se stessi e delle proprie capacità e possibilità.

Progettualità

Il Collegio è invitato a elaborare e concentrarsi su **progetti pluriennali strategici** e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca-azione. Si ribadisce che è necessario ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio Docenti, al Piano di Miglioramento e che utilizzi il più possibile – laddove presente, e compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione della Scuola – il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie.

Nell'inserimento di nuovi progetti, è fondamentale considerare attentamente le opportunità di finanziamento offerte dai fondi comunitari e la partecipazione a iniziative specifiche. Questo approccio eviterà il moltiplicarsi di iniziative e percorsi progettuali che finirebbero con inflazionare o appesantire il percorso scolastico. Si suggerisce oculatezza e **scelte orientate più alla qualità che alla quantità**, con un'attenzione particolare alle aree artistica, musicale e motoria, per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni e sul loro sviluppo affettivo-relazionale, oltre a quanto relativo alle aree scientifiche, tecnologiche e linguistiche.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla progettazione delle ore di potenziamento al fine di disegnare percorsi significativi per il maggior numero di allievi, evitando frammentazione e forme di supporto rivolte a singole classi, salve particolarissime esigenze da valutarsi in Collegio.

Si raccomanda massima attenzione a una più puntuale documentazione delle azioni progettuali, che devono essere chiare nella descrizione, concrete e precise negli obiettivi.

Formazione

È fondamentale **valorizzare la professionalità del personale docente e ATA**, sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Il PTOF dovrà contenere le attività di formazione definite dalla nostra istituzione scolastica in coerenza con gli obiettivi che si intendono perseguire e con i risultati emersi dai piani di miglioramento previsti dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del MIM.

In ogni caso la formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'Istituto relative alla progettualità già approvata nonché l'aggiornamento sulle attività strategiche di attuazione dell'offerta formativa e dei percorsi di miglioramento stabiliti. Bisognerà pertanto prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento:

- a. della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti;
- b. delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi;
- c. delle competenze digitali di tutto il personale scolastico.

L'anno scolastico 2024/2025 costituisce un crinale importante per la Scuola italiana e per il nostro Istituto, poiché vedrà coinvolti tutti i docenti in più percorsi formativi finanziati con le risorse di cui al DM n. 66/2023 per accompagnare il processo di formazione alla transizione digitale del personale scolastico. La partecipazione ai corsi costituisce, dunque, un impegno e un'occasione importante per il personale scolastico al fine di porre le basi e consolidare i processi di cambiamento in atto nell'Istituto. Il Piano di Formazione del Personale, funzionale alla migliore gestione dell'istituzione scolastica, dovrà rafforzare e dare continuità alle iniziative di aggiornamento professionale dei docenti sui seguenti temi:

- innovazione didattica e metodologica;
- interventi di prevenzione, contrasto e recupero delle difficoltà di apprendimento e dei disturbi del comportamento e dell'attenzione;
- aggiornamento nelle aree disciplinari e professionali e nella didattica disciplinare;
- salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, e privacy;
- digitalizzazione amministrativa per il personale ATA;
- ulteriori tematiche oggetto di attenzione del MIM.

Tutti sono invitati a partecipare individuando percorsi di formazione organizzati a livello d'Istituto/d'Ambito o momenti individuali di autoaggiornamento e di crescita professionale sulle tematiche rispondenti ai bisogni formativi già espressi dal corpo docente o articolati negli atti di indirizzo e nel PTOF, orientati alla creazione di comunità professionali e alla condivisione di esperienze, al lavoro su contesti di apprendimento reali, a percorsi di ricerca-azione, al monitoraggio dell'efficacia in classe, all'integrazione di competenze disciplinari e trasversali dei docenti, alla valorizzazione delle diverse modalità di apprendimento degli alunni.

Il CDI prende atto e condivide l'Atto di Indirizzo e propone, con riferimento alle modalità raccolta del finanziamento delle uscite didattiche, le seguenti ulteriori linee di indirizzo di gestione:

- regolamentare la delega al rappresentante del pagamento (con vantaggio gestionale ed economico);
- accorpate alcuni pagamenti per ridurre le commissioni;
- richiedere alle famiglie un acconto a conferma della volontà di partecipazione

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

udita la relazione

DELIBERA

all'unanimità l'approvazione delle linee di indirizzo relative al PTOF 2025-2028
(*Votanti 11; Favorevoli 11; Contrari 0; Astenuti 0*) (delibera n.108).

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

F/TO Il Segretario
Michela Bollini

F/TO Il Presidente
Giulia Mira

=====

Il sottoscritto Dirigente Scolastico

ATTESTA

che copia della presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposito albo dove resterà per 15 giorni consecutivi, con il contemporaneo deposito, nell'ufficio di segreteria, di una copia della presente unitamente a tutti gli atti preparatori per essere esibiti a chiunque ne avesse fatta richiesta e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Bollate, 30/10/2024

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Salvatore Biondo)**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993